



PROGETTO SMCV AZZERAMENTO ROGHI E DISCARICHE ABUSIVE

CONSIDERATO che lo stato di degrado e abbandono in cui versa SMCV è sotto gli occhi di tutti. **Lo sversamento illegale e continuo di rifiuti urbani, industriali, e speciali sulla terra e dentro la terra, che vengono poi dati alle fiamme per occultare le prove rimettendo in circolazione nell'aria i rifiuti sotto forma di sostanze spesso tossiche e altamente inquinanti è una realtà che nessuno purtroppo oggi può negare.** Il numero considerevole di discariche abusive presenti sul territorio dovute spesso a semplici rifiuti urbani **abbandonati incivilmente ai margini delle strade o nelle campagne e poi dati alle fiamme** e altre discariche invece caratterizzate da materiali tossici, il fenomeno dei roghi che rende invivibile particolarmente in estate la permanenza in certi quartieri della città, aggravato spesso da cattivi odori provenienti dallo STIR, la vegetazione in molti luoghi fuori controllo che fra l'altro nasconde ulteriori sversamenti di immondizia sono oramai ampiamente e largamente testimoniate da innumerevoli esposti e documentazione presente sui social network e presso questo comune.

CONSIDERATO l'inserimento di SMCV nella lista dei siti di interesse nazionale, ovvero siti di interesse che necessitano con urgenza di un piano di bonifica come riportato dallo studio «Sentieri», **studio epidemiologico nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio da inquinamento**, finanziato dal Ministero della salute e svoltosi tra il 2007 e il 2010

CONSIDERATO che il territorio di SMCV fa parte di un territorio più vasto caratterizzato dagli stessi fenomeni considerando che il medesimo studio succitato identifica ben 77 comuni del litorale domizio-flegreo e agro-aversano e 11 dell'area del litorale vesuviano come siti di interesse nazionale.

CONSIDERATO che la situazione di degrado è ulteriormente aggravata per SMCV dalla presenza sul suo territorio dello STIR che genera spesso soprattutto in estate odori maleodoranti che investono la città rendendo l'aria irrespirabile.

VISTO che il degrado di educazione morale e civile che contraddistingue questi tempi e i nostri luoghi è di natura straordinaria e mai aveva raggiunto un livello così preoccupante.

VISTO che ad una tale situazione straordinaria non è stata data un'altrettanta risposta straordinaria da parte delle passate amministrazioni per ridare a questa città la dignità che le spetta riportando le condizioni di vita per i suoi cittadini di nuovo al livello congruente con quello di altre città di questo paese e con le tasse che essi versano.

Il M5S **CHIEDE** di passare al più presto alla soluzione di questi problemi tenendo ben presente la premessa e cogliendo questa opportunità per permettere finalmente a SMCV di trovare quel riscatto che da tempo le è negato.

Il M5S **PROPONE** a questa amministrazione **degli obiettivi basilari che dovranno essere perseguiti senza sé e senza ma fino al loro raggiungimento** e che devono essere considerati **primari** rispetto ad altri come anche ampiamente richiesto da **associazioni e gruppi di cittadini esasperati dal perdurare di queste condizioni di grado.**

Gli obiettivi da conseguire sono i seguenti:

Obiettivi:

- 1) Valutazione dello stato di inquinamento del territorio comunale**
- 2) Rimozione delle discariche abusive e bonifica del territorio da tutti i rifiuti speciali**
- 3) Riduzione a zero del fenomeno delle discariche abusive e dei roghi**
- 4) Formazione della cittadinanza sui vantaggi ambientali e anche economici di una gestione virtuosa della raccolta dei rifiuti**

Per il conseguimento di tali obiettivi occorre agire su diversi fronti che coinvolgono diversi assessorati e anche soggetti istituzionali esterni al comune e per tale ragione il M5S ritiene indispensabile che sia definito un **progetto integrato e dedicato che deve essere gestito da una unica cabina di regia che identifichi le risorse umane ed economiche necessarie anche in collaborazione con la prefettura di Caserta**. Tutto ciò consentirà di:

- **non gravare** sulla gestione della macchina comunale già impegnata sulle attività ordinarie
- **avere un unico riferimento** per le interazioni con altri comuni lì dove ci siano da affrontare problematiche intercomunali o per stringere opportune sinergie
- **avere un preciso riferimento** che dovrà rendicontare ai cittadini sullo status delle attività del progetto e degli obiettivi conseguiti.

Di seguito si riportano **linee guida e soluzioni** per il raggiungimento degli obiettivi predetti:

Obiettivo 1: Valutazione dello stato di inquinamento del territorio comunale

Come definito sul sito dell'ARPAC "...con l'appellativo "Terra dei Fuochi" ci si riferisce a quel territorio, compreso tra la provincia di Napoli e l'area sud-occidentale della provincia di Caserta, interessato dal fenomeno delle discariche abusive e/o dell'abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali, associato, spesso, alla combustione degli stessi...". Come già evidenziato SMCV fa parte di questo territorio.

Al momento **esistono una notevole quantità di informazioni a volte contrastanti riguardanti lo stato di inquinamento della Terra dei Fuochi**. L'ARPAC è sicuramente l'ente di riferimento a cui è stato dato il compito di monitorare e valutare lo stato dell'inquinamento con DECRETO-LEGGE 10 dicembre 2013, n. 136 convertito in LEGGE 6 febbraio 2014, n. 6 ma comunque i dati prodotti risultano spesso di non facile comprensione e incompleti.

È quindi doveroso dare ai cittadini di questa città una informazione semplice, efficace e sintetica che risponda alla domanda: **Quale è lo stato di inquinamento di SMCV?**

Si propone quindi:

- **Inserire sul sito del comune una pagina dedicata all'inquinamento del territorio comunale** che sintetizzi tutti i dati ufficiali che sono stati e che saranno prodotti dagli enti preposti (ARPAC,) e anche dalle attività che si andranno a realizzare nel progetto per integrare l'analisi dell'inquinamento della città di SMCV

- **Integrare le analisi già in essere nell'ambito della terra dei fuochi con analisi locali per la valutazione dell'inquinamento delle falde e dell'aria sul territorio di SMCV** in particolare in alcune aree come il quartiere di Sant'Andrea, i Regi Lagni,
- **Coordinarsi con L'ARPAC per l'effettuazione di monitoraggi più frequenti** relativamente alla qualità dell'aria in particolare nelle aree più esposte ai roghi, alla vicinanza con lo STIR e allo sversamento di rifiuti tossici come i Regi Lagni

Obiettivo 2: Rimozione delle discariche abusive e bonifica del territorio da tutti i rifiuti speciali

L'ottenimento di questo obiettivo sarà conseguito attraverso la **realizzazione di una mappatura dettagliata e capillare delle discariche abusive** presenti sul territorio di SMCV con la conseguente **analisi della tipologia di rifiuti presenti**. In particolare:

- **Istituire un registro delle discariche e dei roghi** avvalendosi anche del contributo dei cittadini adottando il **progetto "Decoro Urbano"** per creare una mappa dei punti critici di sversamento e roghi sfruttando una tecnologia a costo 0 partendo da quello già esistente aggiornato con determina 31/12/2015 RG 3340. Tale adesione è già stata richiesta dal M5S a questa amministrazione il 29/6/2016 (prot. No. 19674). Per accelerare l'istituzione di un riferimento comunale che raccolga le segnalazioni ingenti che provengono da molti cittadini si propone l'istituzione di un numero verde.
- **Rendere operativa l'Ordinanza 49 – 2014** in particolare per la **parte relativa alla pulizia dei rifiuti sversati su terreni privati**. Lo stato delle cose mostra che tale ordinanza è stata palesemente inapplicata fino ad oggi.
- **Bonificare il territorio di SMCV dalle discariche di rifiuti speciali** avvalendosi del supporto dell'ARPAC per la selezione delle modalità di smaltimento e per l'analisi della tipologia dei rifiuti presenti nelle discariche individuate. A tal proposito risulta una determina dell'ufficio tecnico finalizzata al censimento di tutti i manufatti in cemento-amianto stabilendo la data del 31/12/2013 come termine ultimo per le segnalazioni di detti manufatti.
- **Identificare specifici fondi comunali e regionali per le bonifiche dei siti inquinati**

Obiettivo 3: Riduzione a zero del fenomeno delle discariche abusive e dei roghi

L'ottenimento di questo obiettivo sarà conseguito attraverso un **rafforzamento dei sistemi di controllo e la messa in campo di metodi di prevenzione sul territorio**. In particolare:

1. Inserire una voce "**controllo e prevenzione roghi**" nel **bilancio comunale** al fine di avere un adeguato capitolo di spesa per il finanziamento delle attività di controllo e prevenzione
2. Far applicare l'ordinanza **l'Ordinanza 49 – 2014** in particolare per la parte relativa al **controllo dei fondi e alla loro tenuta non in abbandono provvedendo lì dove necessario alle recinzioni degli stessi**.
3. Utilizzo delle **Guardie Ambientali e della Protezione Civile** per il controllo del territorio andando così a supportare il personale della Polizia Municipale e delle altre forze pubbliche.
4. Rafforzamento del controllo del territorio attraverso un **sistema integrato di sorveglianza che contempli telecamere, Polizia Municipale e altre forze pubbliche, Guardie Ambientali, Associazioni di Cittadini** per perseguire atti illeciti quali sversamenti di rifiuti e loro incendio fino ad ottenere una tale azione deterrente da raggiungere l'obiettivo di discariche 0.

5. **Identificare una misura dell'obiettivo discariche 0** al fine di rendere conto ai cittadini sul conseguimento dell'obiettivo (es. numero di discariche identificate in dato tempo di controllo)
6. **Repressione senza eccezioni** (tolleranza zero) di tutti gli atti e comportamenti che arrechino degrado al territorio
7. **Identificazione dei proprietari dei fondi dove maggiormente si verificano sversamenti abusivi** ed effettuare con loro incontri costruttivi in modo da migliorare la collaborazione con le forze dell'ordine (vigili urbani, carabinieri, polizia) al fine di monitorare il territorio.
8. **Per i materiali di risulta delle attività agricole predisporre zone comunali di raccolta** per prevenire smaltimenti abusivi e inquinanti
9. **Valutare e favorire l'applicazione della legge regionale 13 giugno 2016, n. 21 per la valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani; "Istituzione della Banca delle terre Campane"**. Tale legge promuove l'insediamento di attività imprenditoriali giovanili su fondi **abbandonati o incolti** ottenendo così anche un loro maggiore controllo e la sottrazione a fenomeni di degrado.
10. **Istituzione di un numero verde comunale** per le segnalazioni dei cittadini di roghi e sversamenti di rifiuti sul territorio del comune
11. **Definire un albo delle attività produttive e commerciali caratterizzate da smaltimento di rifiuti speciali** sollecitando gli enti preposti ad intensificare i controlli sul loro corretto smaltimento rendendo pubblici i risultati al comune
12. **Incremento delle isole ecologiche sul territorio comunale e prolungamento dell'orario di apertura**. Permettere ai cittadini di poter **versare nell'isola ecologica piccole quantità di materiale di risulta da lavori edili (max 3 m³)**
13. **Dotare il territorio comunale di un'ampia cartellonistica** contenente messaggi sia informativi sulle sanzioni attualmente previste per i danni da sversamento e incendio di rifiuti e anche denigratori dei comportamenti incivili relativamente alla dispersione di rifiuti nell'ambiente non attraverso le procedure stabilite

Obiettivo 4: Formazione e informazione della cittadinanza sui vantaggi ambientali e anche economici di una gestione virtuosa della raccolta dei rifiuti

Occorre prendere coscienza che parte del problema della terra dei fuochi è dato anche dalla elevata diffusione di comportamenti incivili nei confronti del territorio spesso accompagnati dall'ignoranza delle conseguenze che tali comportamenti comportano. Il conseguimento di questo obiettivo sarà ottenuto attraverso una attività di formazione e informazione diffusa e continuata su tali temi. In particolare:

- Azione di **informazione per il potenziamento e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani** a partire dalle scuole e con il coinvolgimento del mondo associativo cittadino.
- **Promozione presso le scuole di ogni ordine e grado dello sviluppo di progetti** riguardanti **iniziative innovative per l'incremento della raccolta differenziata**
- Lancio di una campagna annuale a livello cittadino per il **raggiungimento di nuovi traguardi nella percentuale di raccolta differenziata** indicando chiaramente quale sarebbe il risparmio sulla TARI
- Individuazione di **forme di incentivazione per i cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata**
- Organizzazione di **visite allo STIR di SMCV** per diffondere la **conoscenza sul funzionamento dell'impianto e delle sue finalità**.